COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COMUNE DI GIOIA TAURO
Protocollo n 0039412
del 10/09/2019 13:33:37

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenza Unificata
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

All'Ufficio di Segreteria della Conferenza
Stato-Città e Autonomie Locali
Via della Stamperia, 8
00198 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo per la Calabria
Via Crispi, 21
88100 CATANZARO

OGGETTO: Trasmissione relazione di inizio mandato del Sindaco.

In allegato alla presente, si trasmette per il seguito di competenza, la relazione di inizio mandato redatta ai sensi dell'art. 4 bis D. Lgs. 149 del 06/06/2011, come modificato dalla D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012.

Distinti saluti

Il Sindaco
Aldo Alessio

COMUNE DI GIOIA TAURO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 11/06/2019

L'Ente ha dichiarato il dissesto economico finanziario con deliberazione di C.S. n. 10 del 29.6.2017.

L'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2015 e l'ultimo bilancio di previsione è il bilancio 2016/2018.

In data 19.6.2019, ovvero dopo pochi giorni dall'insediamento del sindaco e prima della nomina della Giunta e della prima seduta del Consiglio Comunale, il Ministero dell'Interno ha emesso decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex* art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 19.862

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Aldo Alessio	11/6/2019
Vicesindaco	Valerio Romano	21/6/2019
Assessore	Carmen Moliterno	21/6/2019
Assessore	Francesca Guerrisi	21/6/2019
Assessore	Giuseppe Romeo	21/6/2019
Assessore	Rocco Italiano	21/6/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Francesca Altomonte	29/6/2019
Consigliere	Macino Andrea	29/6/2019
Consigliere	Gentiluomo Annunziato	29/6/2019
Consigliere	Ierace Francesco	29/6/2019
Consigliere	Vecchio Salvatore	29/6/2019
Consigliere	Ventini Sabina	29/6/2019
Consigliere	Vasta Adriana	29/6/2019
Consigliere	Filippone Vincenzo	29/6/2019
Consigliere	Calarco Antonio	29/6/2019
Consigliere	D'agostino Raffaele	29/6/2019
Consigliere	Guerrisi Angelo	29/6/2019
Consigliere	Pulimeni Nicola	29/6/2019
Consigliere	Cangemi Natale	29/6/2019
Consigliere	Frachea Francesca	29/6/2019
Consigliere	Richichi Daniela	29/6/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Settore 1: Segreteria e affari generali, Settore 2: Economico finanziario, Settore 3: Servizi demografici –sociali e di pubblica istruzione, Settore 4: Lavori pubblici, Settore 5: Urbanistica e territorio, Settore 6: Polizia Municipale, Settore 7: Tributi e riscossione delle entrate.

Ufficio Legale

Segretario: Dott. Demetrio Eros Polimeni

Numero posizioni organizzative:sette più Responsabile Ufficio Legale.

Numero totale personale dipendente (da conto annuale del personale): 74.

Vi sono inoltre n. 16 lavoratori impiegati nel servizio ambiente con L.R. n 31/2016 e n.92 contrattualizzati ex LSU/LPU dislocati con contratto a tempo determinato part-time nei vari settori.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente proviene da un commissariamento ai sensi dell'art 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1) DISSESTO:	X SI	☐ NO
2) PRE-DISSESTO	☐ SI	☐ NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno[1]:

Settore/servizio finanziario: Entro 30 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019 il Consiglio Comunale deve approvare la predetta ipotesi di bilancio. Inoltre entro il termine massimo del 19 ottobre 2019 dovranno essere approvati i rendiconti di gestione anno 2016, anno 2017 e anno 2018 nonchè altri due bilanci preventivi per i trienni 2018-19-20 e 2019-20-21. L'ufficio finanziario è retto provvisoriamente dal Segretario Generale essendo sprovvisto di figura apicale di cat. D.

Settore V/servizio ambiente: la raccolta dei rifiuti urbani versa in grosse difficoltà, a tratti drammatiche. L'ente, infatti, può allo stato utilizzare soltanto numero tre vasche costipatrici e di un solo compattatore. Tali mezzi sono di proprietà privata e utilizzati con contratto di nolo, oggettivamente oneroso. Per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari, l'ente ha provveduto ad indire gara sin dal 30/07/2019. Gara andata deserta, seguendo la sorte di altra gara bandita dalla Commissione Straordinaria nel Novembre del 2018. Queste difficoltà, hanno comportato e comportano la necessità di svolgere il servizio nella forma "indifferenziata porta a porta", foriera di mancati proventi possibili con la raccolta differenziata. È evidente ove il comune riuscisse a espletare il servizio nella forma differenziata, i proventi conseguenti potrebbero alleggerire il costo del servizio che allo stato grava sugli

[1] per ogni settore/servizio fondamentale, sono state descritte le principali criticità riscontrate.

utenti attraverso la TARI. In questa fase la differenziata porta a porta è una finalità prioritaria di questa amministrazione.

Le difficoltà di adeguata vigilanza - dovuta alla carenza di organico del corpo di vigili urbani - alimenta, purtroppo, la tendenza di parte della popolazione di abbandonare indiscriminatamente rifiuti ed ingombranti per strada. Tale situazione impone a questo ente il dovere di prevedere la formazione di isole ecologiche, che tuttavia non dovranno ricevere ne rifiuti indifferenziati ne umido. Anche in questo senso, il Comune, si è fatto carico di "recuperare" un possibile contributo per la costruzione di un isola ecologica, già oggetto di progettazione in luogo rivelatosi inidoneo, confidando nella opportunità di una approvazione di una variante ubicazionale. La costruzione di una isola ecologica, con i limiti e le condizioni dette, consentirebbe di avere punti di stoccaggio in linea con le necessità della città ed in linea con i desiderata della popolazione. Senza sottacere, peraltro, che sono in via di esecuzione numero 5 mini isole ecologiche di quartiere amovibili, di ultima generazione.

Altrettanto critico è lo stato delle aree di verde pubblico in completo abbandono e per le quali - su appello del Sindaco - è subentrato un ulteriore intervento straordinario ed efficace di una squadra di volontari cittadini, diventata sempre più numerosa e motivata. In via generale, superata la straordinarietà dell'intervento, sarà la squadra del verde pubblico, formata da lavoratori ex legge 31/2016, a continuare ad occuparsi sistematicamente della manutenzione ordinaria.

La situazione di criticità si è ripetuta aggiuntivamente anche per lo stato e le condizioni della spiaggia e del suo lungomare. L'amministrazione ha saputo incoraggiare energie sempre più presenti nella Città, per farsi carico di queste criticità, nelle difficoltà dell'ente. Il comune registra favorevolmente questi apporti maturati, su sollecitazione del Sindaco e con una adesione consapevole al programma di rinascita della città.

Infine, ulteriormente critica e complessa è la situazione delle acque del mare per le quali purtroppo risulta in essere evidente stato locale di eutrofizzazione di fronte al quale occorre serio e costante monitoraggio per garantire le capacità autodepurative delle stesse, ma anche soluzioni tempestive e tecnicamente miranti alla salvezza dei locali fondali marini e del patrimonio florofaunistico. La difesa dell'ambiente è per l'amministrazione un obiettivo primario. Esso si sposa con il rilancio delle opportunità turistiche-ambientali, derivanti dalla presenza sul territorio di un grande ed interessante parco fluviale nell'ultima parte di scorrimento del fiume Petrace e nella valorizzazione del fiume Budello. Senza dubbio, queste risorse naturali, allo stato abbandonate e violate, possono essere occasioni di investimento e sviluppo socio-economico-culturale per la città. È evidente che nell'immediato,è necessario un serio e costante monitoraggio del territorio anche con riferimento agli impianti di depurazione e termovalorizzazione presenti, il funzionamento dei quali è stato ed è oggetto di contestazioni e di ricerca di chiarimenti e assicurazioni, mai definitivamente ricevuti. Non può sottacersi infatti, che la Città registra un imponente movimento per la difesa dell'ambiente e della salute. Si è avuto modo di registrare negli ultimi decenni un aumento preoccupante di patologie tumorali che impongono adeguato monitoraggio dei sistemi e degli impianti destinati alla trattazione di rifiuti e scarichi fognari.

SettoreVII/servizio riscossione entrate comunali: Va preliminarmente precisato, che da circa un decennio, l'ufficio finanziario del comune, registra carenza di personale e la mancanza di uno stabile direttore finanziario. Questa amministrazione ha inteso immediatamente rivolgersi alle opportunità di reclutamento di personale idoneo attraverso l'applicazione del D.L. 95/2012 e successive integrazioni (legge Madia). È evidente però diventa imprescindibile - pur nella situazione di dichiarato dissesto di bilancio - provvedere alla stabile organizzazione dell'ufficio. Va infatti precisato che il comune - a seguito del fallimentare affidamento delle riscossioni dei tributi a società privati - è incorsa in perdite delle entrate per svariati milioni di euro. Avendo il comune deciso la riscossione diretta di tutti i tributi, la necessità di avere personale idoneo e numericamente sufficiente per farvi fronte, diventa imprescindibile priorità.

In passato le riscossioni delle principali entrate comunali sono state affidate all'esterno a diverse sociètà che si sono rivelate fallimentari e/o comunque irregolari nella gestione e rendicontazione delle stesse. L'intera riscossione è ora all'interno dell'Ente. Dopo la dichiarazione di dissesto il Comune di Gioia Tauro è in costante utilizzo di anticipazione di tesoreria. Occorre mirare all'aumento indispensabile delle riscossioni di tutte le entrate comunali che, attualmente, da una stima del competente ufficio tributi, ammontano, complessivamente, a solo il 30% delle previsioni totali e potenziali di entrata. E altresì necessario puntare al monitoraggio e controllo. In vero la drammatica condizione delle entrate, in parte, spiegabile anche con l'inadeguata erogazione dei servizi idonei, impone all'ente interventi particolarmente mirati. È tanto con riguardo alla verifica della corrispondenza dei ruoli esattoriali alla effettiva consistenza dei contribuenti, che al perseguimento concreto ed efficace di attività esecutive nei confronti dei contribuenti morosi.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

☐ SI XNO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota ordinaria	10,60
Abitazione principale	Esente – tranne Cat. A1 A8 e A9 con 6x1000
Detrazione abitazione principale	€200,00
Terreni agricoli	10,60
Aree edificabili	7,60

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,80
Differenziazione aliquote	NO
esenzione	0

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	123,75

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Aree edificabili	3x1000

Beni merce	2,50x1000
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1x1000

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato ACC. DI COMPETENZA 2015
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	7.879.831,67
TITOLO 2 – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	5.428.959,60
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.390.198,70
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, D ATRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSS. CREDITI	3.641.099,69
TITOLO 5 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	12.476.012,20
TITOLO 6 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22.532.771,88
TOTALE	**63348873,74**

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2016
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.816.280,58
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	4.856.683,24
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.648.082,32
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.708.598,11
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	846,05
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	1.103,12
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	10.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.855.000,00
TOTALE	**50886593,42**

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato IMP. DI COMPETENZA 2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	16.546.269,68
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.719.004,47
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.290.730,94
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	10.274.103,89
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22.532.771,88
TOTALE	**54362880,86**

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	28.103.422,75
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.058.657,68
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	769.825,47
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	10.000.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.855.000,00
TOTALE	**55786905,90**

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.900.312,48		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.321.046,14	18.298.981,66	18.369.642,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.103.422,75	17.732.582,22	17.120.428,25
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*4.900.312,48*		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*544.248,06*	*935.645,48*	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	338.627,55		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	769.825,47	339.201,08	339.201,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**9.482,85**	**227.198,36**	**910.012,74**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**9.482,85**	**227.198,36**	**910.012,74**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

FPV di entrata parte capitale	
Totale titolo IV	
Totale titolo V	846,05
Totale titolo VI	
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	**2709701,23**
Spese titolo II-III	2.720.030,13
FPV di spesa capitale	
Differenza di parte capitale	**-10328,90**
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	
SALDO DI PARTE CAPITALE	**-10328,90**

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	7.572.102,73
Riscossioni	(+)	45.900.457,19
Pagamenti	(–)	51.552.624,68
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	**1919935,24**
Residui attivi	(+)	41.617.366,33
Residui passivi	(–)	36.949.348,98
FPV di parte corrente	(–)	4.576.617,66
FPV di parte capitale	(–)	119450,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		**1891883,96**

Composizione risultato di amministrazione	2015
Accantonato	
Vincolato	1.891.883,96
Destinato	
Libero	
Totale	**1891883,96**

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è zero. Alla data di inizio del mandato l'Ente era in utilizzo di anticipazione di tesoreria.

I debiti esistenti alla data di inizio mandato, vengono rappresentanti dalla tabella che segue:

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI INIZIO MANDATO
€ 50.489.479,91 - ammontare residui passivi alla data di insediamento 11.06.2019
€ 41.910.925,51 = ammontare residui passivi al 31.12.2016 di competenza dell'Osl
€ 8.587.554,40 ammontare residui passivi relativi al periodo 1.01.2017 - '11.06.2019 dai dati di preconsuntivo escluse le operazioni di riaccertamento.

L'elencazione che precede evidenzia l'estrema precarietà della situazione finanziaria dell'ente, anche per il periodo successivo alla dichiarazione di dissesto, interamente gestita dai commissari straordinari, nominati a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale per infiltrazione mafiosa (periodo 1 gennaio 2017- 11 giugno 2019). Non vi è dubbio che,tale situazione di precarietà renderà estremamente difficile un normale assolvimento degli obblighi verso i cittadini, in tema di erogazione di servizi.

Si allega copia del verbale della verifica straordinaria di cassa.

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione: nessun dato rinvenuto dagli atti ufficiali pubblicati.

	2016
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (conto consuntivo 2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori o Minori	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c		g	
Titolo 1 - Tributarie	30.646.966,35	2.255.514,12	-15.715.912,62	12675539,61	4.102.138,69	16777678,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.331.591,91	188.698,76	-1.001.306,11	141587,04	2.957.676,50	3099263,54
Titolo 3 - Extratributarie	23.609.553,97	491.778,18	-22.254.199,85	863575,94	10.870.389,89	11733965,83
Parziale titoli 1+2+3	**55588112,23**	**2935991,06**	**-38971418,58**	**13680702,59**	**17930205,08**	**31610907,67**
Titolo 4 – Entrate deviranti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni crediti	20.757.611,87	1.915.025,46	-13.578.410,46	5264175,95	3.166.463,43	8430639,42
Titolo 5 - Entrate da accensioni prestiti	982.772,18	71.490,32	-911.281,86		903.029,10	903029,10
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto terzi	301.564,40			301564,40	371.225,74	672790,14
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**77630060,68**	**4922506,84**	**-53461110,90**	**19246442,94**	**22370923,35**	**41617366,33**

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fin gestione
Titolo 1 - Spese correnti	32.428.935,72	9.678.509,69	-16235792,19	6514633,84	8.908.267,38	15422901,
Titolo 2 - Spese in conto capitale	26.545.323,65	3.850.959,33	-9027572,58	13666791,74	2.592.760,40	16259552,
Titolo 3 - Incremento a.fin.	1400	0	-1400,00	0,00	0	0,
Titolo 4 – Rimborso prestiti	22.035.521,82	0,85	-22001087,92	34433,05	0	34433,
Titolo 5 - Chiusura ant. tesoreria	0	0	0,00	0,00	274.103,89	274103,
Titolo 7 - Spese per conto terzi	394.279,10	172.472,69	-514,80	221291,61	4.737.067,07	4958358,
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**81405460,29**	**13701942,56**	**-47266367,49**	**20437150,24**	**16512198,74**	**36949348,**

5. Pareggio di bilancio

L'ente non ha certificato il pareggio di bilancio in quanto ancora devono approvarsi i rendiconti pregressi relativi agli anni 2016-2017 e 2018.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: dati da ultimo bilancio di previsione approvato 2016/2018

	2016
Residuo debito finale	42.137.323,61
Popolazione residente	19.866
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	**2121,08**

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2016	2017	2018		
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,95%	6,47%	6,10%		

Limite art. 204 Tuel 10%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNO 2019: € 4.764.502,92

IMPORTO CONCESSO € 4.764.502,92

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, artt. 31 e 32 D.L. 66/2014, D.L. 78/2015)

IMPORTO CONCESSO: € 27.768.030,25

RIMBORSO IN ANNI: 30

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente ha in corso di estinzione un prestito obbligazionario a tasso variabile.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	578.860,30	Patrimonio netto	35.691.920,97
Immobilizzazioni materiali	54.283.402,29		
Immobilizzazioni finanziarie	4.014.420,86		
Rimanenze	0		
Crediti	41.617.366,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	37.244.244,30
Disponibilità liquide	1.919.935,24	Debiti	29.477.839,75
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	**102413985,02**	Totale	**102414005,02**

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2015)

(quadro 8-quinquies dei certificato al rendiconto)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		24.692.868,72
B) Costi della gestione di cui:		15.571.841,80
quote di ammortamento d'esercizio		795.901,52
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		6.121,25
D.21) Oneri finanziari		917.260,33
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		47.266.367,49
	Insussistenze del passivo	47.266.367,49
	Sopravvenienze attive	0
	Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri		54.796.179,97
	Insussistenze dell'attivo	53.461.110,90
	Minusvalenze patrimoniali	0
	Accantonamento per svalutazione crediti	482.000,00
	Oneri straordinari	853.069,07
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**680075,36**

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al rendiconto

I debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2016 vanno con L'organismo straordinario di liquidazione. Al riguardo esiste copiosa corrispondenza intervenuta tra l'ente e l'attuale tesoriere comunale circa la divergenza di opinioni rispetto all'utilizzo di anticipazione di tesoreria al 31.12.2016 di € 2.896.252,49. In particolare a tale riguardo l'ente sostiene che lo stesso sia debito a carico dell'O.S.L, invece la tesoreria comunale sostenendo l'esatto contrario ha stornato e recuperato il relativo importo emettendo provvisori nell'anno 2017. Esistono debiti fuori bilancio da riconoscere relativi alla gestione 2017 prima dell'intervenuta dichiarazione di dissesto per pignoramenti e pagamenti eseguiti dal tesoriere per complessive € 398.147,18.

Conclusioni

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Gioia Tauro si sottolinea che:
la situazione finanziaria e patrimoniale è stata già oggetto di rilievi da parte sezione regionale della Corte dei Conti con deliberazioni nn. 33/2015 e 68 /2017 . In tale contesto, occorre comunque evidenziare come in virtù delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, si è avuto modo di rilevare come la errata compilazione dell'allegato 5/2 sul riaccertamento straordinario dell'esercizio 2015, parte integrante e sostanziale del provvedimento di competenza dell'allora Organo esecutivo, ha in effetti determinato un erroneo risultato di amministrazione con l'evidenza di un avanzo pari ad € 2.080.728,36, invece di un evidente disavanzo pari a € -11.289.172,68. In tale contesto si ritiene doveroso e al tempo stesso opportuno evidenziare come la corretta determinazione del risultato di Amministrazione, così come indicato, avrebbe determinato, nel corso del medesimo esercizio finanziario la adozione della Deliberazione con le competenze dell'Organo Consiliare, per il ripiano trentennale del maggior disavanzo. L'assenza di tale provvedimento di competenza del Consiglio Comunale, ha avuto evidenti refluenze nei bilanci dei successivi esercizi finanziari e successivamente è intervenuta la dichiarazione di dissesto economico finanziario. Per gli aspetti legati invece alla contabilizzazione delle predette forme di anticipazione di liquidità, l'Ente non ha preso atto delle direttive di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti n°33/2015 con la quale gli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, procedono alla sterilizzazione degli effetti che tali anticipazioni producono sul risultato stanziato nel Titolo di spesa relativo al rimborso dei citati prestiti, un fondo non impegnabile pari alle anticipazioni incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art.187 del Decreto Legislativo n° 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni. Gli Uffici Finanziari dell'Ente, hanno invece eseguito specifici impegni di spesa che, hanno in effetti determinato,con le rilevazioni contabili dei rendiconti di gestione, residui passivi **al Titolo III,** nella spesa che afferisce ai rimborsi dei prestiti in atto previsti. Tale procedura di contabilizzazione, pur non conforme ai principi contabili succitati ha in ogni caso sterilizzato il risultato di amministrazione dagli effetti dell'anticipazione di cassa. Da una attenta analisi delle scritture contabili del rendiconto di gestione relativo , all'esercizio finanziario 2015 nella fase del Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi, si è avuto modo di rilevare la completa eliminazione dei residui passivi per la citata fattispecie contabile per un totale complessivo di € 22.001.087,92 relativi alla suddette anticipazioni di liquidità senza peraltro procedere alla iscrizione del citato importo, quale accantonamento del Risultato d'esercizio tra le somme con vincolo di destinazione, e quindi realizzando una evidente anomalia nel calcolo del risultato di amministrazione, che all'interno delle scritture contabili dell'esercizio finanziario 2015, evidenzierebbe al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e quote vincolate , un disavanzo di € -22.001.087,92.
In seguito all'avvenuta dichiarazione di dissesto con deliberazione di C.S. n 11 del 29.6.2017 gli attuali amministratori partecipano al riequilibrio dell'Ente ottemperando a tutti gli adempimenti di natura finanziaria previsti nei termini di legge: entro 30 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019 il consiglio comunale deve approvare la predetta ipotesi di bilancio. Inoltre entro il termine massimo del 19 ottobre 2019 dovranno essere approvati i rendiconti di gestione anno 2016 anno 2017

e anno 2018 nonchè altri due bilanci preventivi 2018-19-20 e 2019-20-21 . E' in corso richiesta di proroga dei predetti termini fissati dal decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

Li 10/09/2019

IL SINDACO

.....

COMUNE DI GIOIA TAURO
Protocollo n° 0033339
del 11/07/2019 14:27:38
0 201900 333391

COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE DI VERIFICA

STRAORDINARIA DI CASSA E DELLA GESTIONE

DEL SERVIZIO DI TESORERIA

Il giorno 11/07/2019 alle ore 12,00 si sono riuniti, presso la sede del Comune di Gioia Tauro i sottoscritti:

Presidente DOTT. RIZZO SALVATORE
Revisore DOTT.SCARPINO VINCENZO BATTISTA
Revisore DOTT. MAZZULLA LUIGI;

nominati componenti dell'Organo di Revisione Contabile del Comune di Gioia Tauro per il triennio 2017/2020 con delibera della Commissione Straordinaria con potere di consiglio n.52 del 04/10/2017.

Coadiuvati dalla presenza del Responsabile dell'Ufficio Finanziario dell'Ente pro tempore dott. Demetrio Eros Domenico Polimeni, dalla dott.ssa Donatella Plateroti già responsabile dell'Ufficio Finanziario dell'Ente, dal sig. Marvaso Rosario per il Tesoriere BCC Cittanova, dal Presidente della Commissione straordinari in rappresentanza dell'amministrazione uscente dott. Antonio Reppucci, dal Sindaco in rappresentanza dell'amministrazione entrante Sig. Aldo Alessio, ha provveduto alla verifica straordinaria di cassa e della gestione del servizio di tesoreria alla data del 14 giugno 2019 in conformità a quanto dispongono l'art. 223 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il regolamento di comunale di contabilità.

Si precisa che l'ultima verifica ordinaria di cassa riguardante il servizio di tesoreria per il periodo I trimestre 2019 ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 18 agosto 2000 è stata effettuata in data 09/05/2019.

Le operazioni di verifica effettuate dal Collegio sono indicate ed illustrate nel presente verbale.

1. GIORNALE DI CASSA

Il Collegio verifica la tenuta del giornale di cassa da parte del Tesoriere, di cui all'art. 225, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che dallo stesso risulta la seguente **situazione di fatto** come da prospetto predisposto dalla tesoreria:

A) Fondo Iniziale di cassa			€	4.082.796,62
Riscossioni	€	6.958.872,49		
Riscossioni da regolarizzare	€	110.318,64		
B) Totale parziale			€	7.069.191,13
C) Totale Generale (A+B)			€	**11.151.987,75**
Pagamenti (*)	€	5.721.243,71		
Pagamenti da regolarizzare	€	1.097.116,20		
D) Totale Generale			€	6.818.359,91
E) Saldo contabile **di fatto** di cassa(C-D)			€	**4.333.627,84**

2. OPERAZIONI DI RISCOSSIONE

Consistenza di cassa iniziale			€	**4.082.796,62**
Ordinativi di incasso riscossi dal	01/01/2019	al 14/06/2019	€	6.962.710,29
Somme incassate ed in attesa di ordinativi			€	110.318,64
Totale			€	**11.155.825,55**

3. OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Deficit di cassa risultante dalla verifica al 00/00/00		€	0
Mandati pagati dal 01/01/2019 al 14/06/2019		€	5.721.243,71
Somme pagate in attesa di mandati		€	1.097.116,20
Mandati da pagare		€	115.070,70
Totale		€	**6.933.430,61**

SITUAZIONE PRESSO L'ENTE

Si accerta che dalle scritture contabili dell'Ente (registro di cassa) si evince:

A)	Fondo iniziale di cassa			€	4.082.796,62
	Riscossione in c/residui	€	376.998,49		
	Riscossione in c/competenze	€	6.616.833,47		
B)	Totali riscossioni			€	6.993.831,96
C)	Totale Generale		(A+B)	€	**11.076.628,58**
	Pagamenti in c/residui	€	3.020.594,45		
	Pagamenti in c/competenza	€	2.832.625,03		
D)	Totale Pagamenti			€	**5.853.219,48**
E)	Saldo di cassa secondo le scritture dell'Ente al 29/03/2019 (registro di cassa)		(C-D)	€	**5.223.409,10**
	Il suddetto importo con le rettifiche rinvenienti da:				
	Reversali inestinte			€	3.837,80 -
	Mandati inestinti			€	115.070,70 +
	Riscossioni eseguite dal Tesoriere da regolarizzare			€	110.318,64 +
	Pagamenti eseguite dal Tesoriere e da Regolarizzare			€	1.097.116,20 -
	Reversali emesse e non contabilizzate dal tesoriere (1)			€	31.121,67 -
	Mandati emessi e non contabilizzati dal tesoriere (2)			€	16.905,07 +
F)	Totale rettifiche			€	- **889.781,26**
G)	Totale Generale		(E+F)	€	**4.333.627,84**

(1) reversali n.ri 219- 679 - dalla 681 alla 711
(2) mandati n.ri 659 e 660

Si da atto che alla data del 14/06/2019 sono stati emessi:

- n. 711 Reversali per totali €. 6.993.831,96;
- n. 660 Mandati per totali €. 5.853.219,48.

PIGNORAMENTI:

Alla data attuale non risultano pignoramenti presso l'Ente.

Si rileva che ad oggi risultano ancora sospesi e in attesa di regolarizzazione, i seguenti documenti:

per l'esercizio 2017, n. 9 provvisori di entrata per € 62.235,26 - n. 82 provvisori di uscita per € 3.703.869,62 - n. 3 reversali per €. 953.437,67 di cui €. 952.277,53 relative alla reversale n. 862 che doveva compensare il mandato n. 1519 di pari importo ma risultato scartato per incapienza di capitolo;

per l'esercizio 2018, n. 99 provvisori di uscita per €. 3.568.040,55 di cui €. 3.474.005,62 relativi a diminuzione anticipazione, n. 1 reversale da riscuotere (n. 844) collegata al mandato n. 105 modificato dall'ente, n. 1 mandato di €. 126,30 (n. 851) già annullato dall'ente.

In merito ai sospesi rilevati, il responsabile del settore II dott. Polimeni, coadiuvato dalla dott.ssa Plateroti, precisa che alcuni degli stessi sono stati già regolarizzati e se ne darà evidenza nelle prossime verifiche di cassa, altri sono in corso di regolarizzazione, a tale proposito richiama il principio contabile 6.3 all'interno dell'allegato 4/2 del Dlgs. 118/2011 ed il parere ricevuto dall'ANCI del 14/05/2019. Infine, con riferimento ai sospesi evidenziati dal tesoriere e relativi alla mancata restituzione dell'anticipazione di tesoreria utilizzata alla data del 31/12/2016 e non restituita, si richiama alle comunicazioni già intervenute in merito, ribadendo che il comune ha sostenuto e sostiene che le stesse debbano essere affidate alla gestione dell'OSL.

A tal proposito il dott. Marvaso precisa che il Tesoriere da lui rappresentato contrariamente a quanto sopra affermato ribadisce che l'anticipazione non rientrata è di competenza dell'ente, supportata dalla corrispondenza già intervenuta.

Su richiesta del Sig. Sindaco viene evidenziato che alla data del 14/06/2019 vi è la seguente disponibilità di cassa:

- anticipazione accordata € 4.764.502,92
- utilizzo anticipazione € 1.434.784,20
- somme vincolate € 6.365.500,18

  di cui € 2.031.872,34 utilizzo vincoli non ricostituiti ai sensi dell'art. 195 del TUEL ante dissesto.

- somme riservate € 562.717,70

disponibilità € 735.128,68

Il Sindaco in merito rileva che già a fine giugno è stato necessario far fronte alla tornate stipendiale del mese di giugno che ha decurtato la sopra evinta disponibilità di € 406.539,26.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

A conclusione della verifica effettuata:

1. **Da atto:**
   - *1.1 della non corrispondenza delle risultanze della gestione di cassa della Tesoreria, con quella della contabilità comunale, oggetto di riconciliazione nel presente verbale;*
   - *1.2 del regolare esercizio della gestione di Tesoreria e dell'osservanza da parte del Tesoriere delle disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, del regolamento comunale di contabilità, delle condizioni della convenzione di affidamenti del*

servizio e delle disposizioni relative alle rilevazioni periodiche di cassa di cui alla legge 5 agosto 1978, n.468;

1.3 La situazione di diritto coincide con quella di fatto;

1.4 Raccomanda l'Ente di regolarizzare nel più breve tempo possibile i sospesi sopra evidenziati relativi all'anno 2017 e 2018, vista l'imminente approvazione dei rendiconti e dei bilanci non ancora approvati a causa del dissesto finanziari;

1.5 Il Collegio richiama l'attenzione ai presenti riguardo agli adempimenti previsti dall'organo di controllo e da tutti i destinatari, al fine di adempiere puntualmente al contenuto dell'art. 7 del decreto ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anni 2017/2019.

Il presente verbale viene redatto in 4 esemplari originali e previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come appresso.

La riunione ha termine alle ore 13,30 previa redazione, letture ed approvazione del presente verbale.

Si allegano:

- Giornale delle reversali e dei mandati;
- Saldo disponibilità dell'ente alla data del 14/06/2019;
- Prospetto riepilogativo di cassa della Tesoreria alla data del 14/06/2019.

PRESIDENTE ORGANO REVISIONE

REVISORE

SINDACO

REVISORE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CITTANOVA (RC)
FILIALE DI GIOIA TAURO

PRESIDENTE COMM.STRAORDINARIA

TESORIERE

Resp.Economico Finanziario Ente